

N. \_\_\_\_/\_\_\_\_ REG.PROV.CAU.  
N. 01472/2023 REG.RIC.



**R E P U B B L I C A I T A L I A N A**

**Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia**

**sezione staccata di Catania (Sezione Seconda)**

**Il Presidente**

ha pronunciato il presente

**DECRETO**

sul ricorso numero di registro generale 1472 del 2023, integrato da motivi aggiunti, proposto da

Ireti S.p.A., in relazione alla procedura CIG 9902284742, rappresentato e difeso dagli avvocati Daniela Anselmi, Giulio Bertone, Giampiero De Luca e Federico Smerchinich, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo studio Giampiero De Luca in Catania, Piazza Trento 2;

***contro***

Ufficio Speciale Centrale Unica di Committenza della Regione Siciliana, Ufficio del Commissario *ad acta* dell'Assemblea Territoriale Idrica di Siracusa, non costituiti in giudizio;

Assessorato Regionale dell'Economia, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Catania, domiciliataria in Catania, Via Ognina 149;

***nei confronti***

Assemblea Territoriale Idrica di Siracusa, rappresentata e difesa dall'avvocato

Agatino Cariola, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

*per l'annullamento*

*previa sospensione dell'efficacia,*

Per quanto riguarda il ricorso introduttivo:

per l'annullamento

degli atti indicati nel ricorso introduttivo e nei motivi aggiunti;

nonché per la condanna

dell'Amministrazione intimata al risarcimento dei danni.

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Vista l'istanza di misure cautelari monocratiche proposta dalla ricorrente, ai sensi dell'art. 56 cod. proc. amm., in seno ai motivi aggiunti depositati in data 26 settembre 2023;

Si osserva quanto segue: a) con ordinanza cautelare n. 412/2023 in data 14 settembre 2023 il Tribunale ha disposto la sospensione del termine per la presentazione delle offerte e la decisione non è stata riformata in sede cautelare monocratica dal Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana; b) in continuità con tali decisioni, deve disporsi la sospensione del termine per la presentazione delle offerte sino all'esito della camera di consiglio per la valutazione in sede collegiale dell'istanza cautelare formulata in seno ai motivi aggiunti; c) per la decisione collegiale sull'istanza cautelare formulata in seno ai motivi aggiunti viene fissata la camera di consiglio del 19 ottobre 2023.

Occorre, altresì, aggiungere quanto segue: a) la causa era stata fissata per la pubblica udienza del 19 ottobre 2023, ma occorre disporre il rinvio della trattazione, poiché devono essere rispettati i prescritti termini a difesa in relazione ai motivi aggiunti notificati e depositati in data 26 settembre 2023; b) la causa sarà, quindi, cancellata dal ruolo dell'udienza pubblica in data 19 ottobre 2023 e in tale data l'udienza pubblica non si terrà; c) per la decisione di merito viene fissata la nuova udienza pubblica del 23 novembre 2023.

P.Q.M.

1) accoglie la domanda cautelare ex art. 56 c.p.a. formulata in seno ai motivi aggiunti e sospende sino all'esito della decisione collegiale il termine per la presentazione delle offerte; 2) fissa per la decisione collegiale sull'istanza cautelare la camera di consiglio del 19 ottobre 2023; 3) dispone la cancellazione della causa dal ruolo della pubblica udienza in data 19 ottobre 2023; 4) fissa per la decisione di merito la nuova udienza pubblica del 23 novembre 2023.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Catania il giorno 27 settembre 2023.

**Il Presidente**  
**Daniele Burzichelli**

IL SEGRETARIO